



*il Dirigibile*

Cefa Asili Srl



Cefa Asili srl

Asilo Nido Il Dirigibile

[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)

Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma

Tel e fax 06/41299057

C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015

SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003

Certificato n. 103/KIDS

# PROGETTO EDUCATIVO

## INDICE

- 1) Essere, Fare, Scoprire, Comunicare
- 2) Ambientamento ed inserimento
- 3) Accoglienza e ricongiungimento con i genitori
- 4) Momenti dedicati all'alimentazione
- 5) Momenti dedicati all'igiene personale
- 6) Il riposo del bambino
- 7) Lo sviluppo psicofisico, il gioco
- 8) Coinvolgimento della famiglia

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

## Progetto Educativo

La Cefa Asili srl, ha strutturato il proprio progetto educativo tenendo conto dell'importanza e centralità delle esperienze educative e didattiche della prima infanzia nella vita e nella crescita personale.

Gli attuali contesti socio-culturali sottopongono tutti noi, compresi i più piccoli, a fare esperienza del cambiamento dei ritmi di vita frenetici e di stili relazionali tendenzialmente "fragili" ed orientati alla discontinuità; la scelta del criterio di **continuità educativa**, comporta l'impegno ad organizzare i servizi educativi come luoghi dove i bambini possano vivere relazioni ed esperienze di qualità: dove venga riconosciuta la specificità dei loro bisogni evolutivi e di crescita; dove gli interventi risultino coerenti e condivisi con i genitori, lo scopo principale è quello di creare vere e proprie "**comunità educanti**" dove, gli adulti, genitori *in primis*, ricevano il sostegno più opportuno per svolgere al meglio il proprio insostituibile ruolo.

### 1. Essere, Fare, Scoprire, Comunicare

Il nostro progetto educativo si fonda su quattro concetti chiave: **Essere, Fare, Scoprire, Comunicare**.

#### Essere

Ciascuno di noi viene al mondo con un bagaglio di informazioni genetiche che delineano l'**unicità della persona**. L'educazione deve rendere questa unicità il principio ispiratore di ogni progettualità; pertanto, ci rifacciamo ai principi dell'**educazione personalizzata** (Prof. Victor.Garcia.Hoz) per la quale "capacità, predisposizioni, interessi, stili di apprendimento, circostanze familiari e sociali vanno concepiti come opportunità da sfruttare al meglio, nella continua ricerca e costruzione di un proprio, personale progetto di vita". I bambini hanno diritto a vedere riconosciuti ed accolti i propri bisogni di cura, di sostegno e di educazione nel pieno rispetto dell'identità sessuale e sessuata di ciascuno, di modalità, tempi e ritmi di sviluppo e apprendimento, in un clima stimolante e positivo sempre capace di valorizzare. Se posto al centro dell'intenzionalità educativa, il **bambino diventa il protagonista** del suo percorso, un ricercatore curioso ed attento, accompagnato dalla presenza rassicurante di educatrici che, con affetto e autorevolezza, diventeranno punti di riferimento essenziali anche per i genitori.

#### Fare

Il clima delle strutture è caratterizzato da un **approccio positivo** che valorizza il naturale desiderio di conoscere. I bambini sono accompagnati in un percorso di graduale conquista dell'**autonomia**. La prima

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

“tappa” di questo affascinante viaggio consiste nell’accogliere i bisogni di dipendenza che ogni bambino porta con sé e che il personale saprà identificare, aiutando il bambino stesso a comprenderne il senso ed il valore in un percorso di educazione affettivo-relazionale. Dal punto di vista materiale, lo spazio è il primo ambito nel quale possono muoversi alla ricerca di conquiste e scoperte sempre nuove; pertanto, viene pensato ed organizzato perché diventi esso stesso un’opportunità. Le conquiste, che a vario livello e a seconda dell’età, il bambino compie, gli restituiscono un’immagine positiva di sé rendendolo **consapevole delle proprie capacità**, forte e sicuro nell’affrontare le piccole, grandi difficoltà ed aperto al confronto con l’altro.

### Scoprire

E’ l’atteggiamento costante di chi, spinto dal **naturale desiderio di conoscere**, si relaziona con persone, cose e situazioni in modo positivo, con curiosità, riuscendo a strutturare **nuovi apprendimenti**. L’organizzazione degli spazi sostiene questa attitudine; la disposizione degli arredi e la **proposta di materiali accattivanti, destrutturati, naturali e di recupero**, consentono al bambino di porsi nei confronti delle diverse situazioni di gioco e/o didattiche, in maniera attiva e consapevole, creando situazioni collaborative e di apprendimento. Il ruolo delle educatrici è di ascolto e di regia, perché facendo propria la ricerca dei bambini, li sostengono nella scoperta, nel pensiero, nell’osservazione. E’ il bambino dunque ad essere al centro, acquistando un ruolo da protagonista attivo e consapevole. Il processo di apprendimento si struttura attraverso l’azione, l’esplorazione e il contatto con persone, oggetti e situazioni in un dinamismo costante.

### Comunicare

La **relazione con gli adulti di riferimento**, i genitori innanzitutto, pone le fondamenta del processo di formazione dell’identità di ogni bambino nella sua complessità; in seguito, l’asilo nido, genera una **convivialità relazionale** in cui il bambino, in un sistema complesso di elementi affettivi ed emotivi, è portato a scoprire l’altro da sé e ad instaurare un dialogo fondato sulla reciprocità dell’ascolto e sull’attenzione del punto di vista altrui. L’abilità verbale e linguistica è certamente l’elemento più appariscente e verificabile di un insieme più ampio, che compone la fisionomia comunicativa del bambino e che si struttura proprio in questi anni.

A questo punto è opportuno sottolineare che, fatti saldi i principi pedagogici di riferimento di cui sopra, la Cefa Asili ha condiviso, come avremo modo di illustrare in seguito, alcuni aspetti dell’approccio reggiano e pistoiese per quanto concerne i tre aspetti seguenti:

- ✓ l’organizzazione dello spazio

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

*“Lo spazio esprime valori, pensieri, ha un suo linguaggio silenzioso, ma potente”. (Galardini).*

Nell'esperienza emiliana e pistoiese la strutturazione dell'ambiente destinato ai bambini è di fondamentale importanza, perché proprio in essa si colgono rapidamente i messaggi sulla qualità delle cure e delle scelte che stanno alla base del progetto educativo.

✓ l'uso dei materiali

*“I bambini sono irresistibilmente attratti dai materiali di scarto che si producono in officina, nelle attività domestiche o lavorando in giardino, nelle sartorie e nelle falegnamerie. I bambini pongono i vari materiali in un rapporto reciproco, nuovo e discontinuo, che viene loro giocando.” (Benjamin).*

Materiali definiti poveri, destrutturati e di recupero, facilmente reperibili, ma che divengono preziosi perché ricchi di potenzialità, duttili, trasformabili ed evocativi.

✓ La proposta delle attività

*“Il bambino ha cento lingue, cento mani, cento pensieri,(...)cento modi di ascoltare, di stupire, di amare” (Malaguzzi).*

Fare attività all'asilo nido significa mettere il bambino in condizione di provare, di entrare in contatto con le cose valorizzando le potenzialità, le risorse e le molte intelligenze dei bambini e delle bambine.

In questa sezione illustriamo le modalità di Progettazione Educativa:

### **Progettazione educativa**

La programmazione delle attività ludiche ed educative definendo i tempi, le modalità, gli strumenti, la documentazione e la verifica delle attività, realizza le finalità del Progetto Educativo. Essa tiene conto dei bisogni del bambino e fornisce occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento valorizzando l'identità personale. Le attività della giornata vengono studiate in modo da rispettare i ritmi naturali del bambino alternando gioco, cura delle sue necessità di base con centri di interesse vari e stimolanti. Le esperienze che il bambino vive al nido fanno riferimento:

- all'acquisizione graduale dell'autonomia nelle esigenze primarie (alimentazione, igiene, sonno);
- all'instaurarsi di relazioni significative a livello affettivo tra bambino e adulto e tra bambino e coetanei;
- alla comunicazione verbale e non verbale;
- al movimento, con il gioco libero e con percorsi motori studiati secondo le capacità personali;
- allo sviluppo cognitivo, con esperienze che lo guidino alla scoperta del mondo attraverso i cinque sensi;

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

- al gioco, di ruolo o didattico e attività come: manipolazione di vari materiali, pittura, disegno, collage, incastri.

La programmazione, quindi, è lo strumento metodologico che consente alle educatrici di organizzare nel tempo le attività educative collegate al progetto pedagogico, essendo finalizzata *a prevedere e pianificare, a guidare e orientare, a controllare (cioè a valutare e verificare)* lo sviluppo del percorso formativo offerto al bambino.

Un'attenta e accurata progettualità, struttura il nostro modo di lavorare ed orienta la pratica quotidiana con i bambini in tutti i suoi ambiti: dall'allestimento degli spazi, alla scelta delle attività, all'organizzazione delle routine e dei momenti di cura all'interno dei nostri servizi. La progettazione ha dunque, lo scopo principale di rendere intenzionale e consapevole l'attività educativa, conferendo quindi un valore pedagogico profondo all'azione educativa quotidiana.

In ogni sezione dell'asilo nido, il **Profilo del bambino**, relativo alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo del processo cognitivo, insieme al **Piano di Orientamento Pedagogico**, nel quale sono esplicitate le finalità e gli obiettivi generali del percorso educativo e agli **Obiettivi di Apprendimento sui Campi d'Esperienza** (Autonomia, corporeità e movimento – Comunicazione e linguaggio – Prove, problemi, logica - L'ambiente e le cose: sensorialità e percezione - L'identità e le relazioni - Manipolazione, espressione, costruzione), costituiscono le fondamenta della progettazione educativa. I **Campi d'Esperienza** risultano dall'organizzazione del sapere che i bambini vanno gradualmente strutturando grazie alle esperienze e scoperte che maturano attraverso un atteggiamento di ricerca costante. Si pongono come guida nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino. All'inizio di ogni anno educativo, l'equipe pedagogica redige un Piano di Lavoro Annuale in cui, sulla base delle informazioni che possiede sul proprio gruppo di bambini, definisce obiettivi, tempi e metodologia di lavoro. Lo strumento materiale del lavoro di progettazione è l'**Unità di Apprendimento**, in cui l'equipe educativa individua gli Obiettivi Educativi e quelli Specifici per ciascun campo di esperienza, definisce le possibili competenze in uscita, prevede le attività da proporre ai bambini, stabilendo anche la metodologia, le modalità utilizzate per proporla ai bambini, strumenti e materiali necessari, i tempi previsti e quelli effettivi di realizzazione.

**I cinque Campi d'Esperienza indicati**, individuano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, per organizzare attività ed esperienze che promuovano la conquista di abilità e competenze nei vari ambiti illustrati di seguito:

- ✓ **Il sé e l'altro.** A questa età si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino come consapevolezza del proprio corpo, del proprio stare con gli altri ed esplorare il mondo. L'adulto

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

deve porsi in un atteggiamento di ascolto continuo, di protezione e di rasserenamento. In questi anni si avvia la reciprocità del parlare e dell'ascoltare e in questo narrare e narrarsi che si avvia quel processo di alfabetizzazione emotiva così essenziale nell'era digitale.

- ✓ **Il corpo e il movimento: identità, autonomia.** I bambini giocano, comunicano, si esprimono, si mettono alla prova attraverso il proprio corpo, primo strumento di conoscenza di sé e del mondo, percepiscono la completezza e consolidando l'autonomia e la sicurezza emotiva.
- ✓ **Linguaggi, creatività, espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità.** I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri. I linguaggi a loro disposizione, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico – pittoriche e l'arte, i mass media devono essere scoperti ed esplorati attraverso la proposta di percorsi d'apprendimento significativi che sviluppino il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.
- ✓ **I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.** I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare. Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture. La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati.
- ✓ **La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.** I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole. Attraverso le attività proposte, il bambino comincia a capire l'importanza di guardare sempre meglio i fatti intorno a lui, confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini, avviando strategie di risoluzione di problemi. La cultura digitale impone riflessioni importanti su l'educare al pensiero computazionale fin da bambini, obiettivo che trova nei giochi di logica, nelle costruzioni e in uno spazio pensato per la ricerca, i prerequisiti essenziali per un'attitudine che andrà sempre più incoraggiata.

### Verifica e monitoraggio della progettazione educativa

La pratica educativa deve continuamente essere pensata, arricchita dalla riflessione e nutrita dal confronto costruttivo di tutti i membri dell'equipe pedagogica, per questo motivo, nel corso dell'anno, le educatrici svolgono un fondamentale lavoro di monitoraggio e verifica sulle attività e sugli obiettivi. Tale lavoro è sostenuto da una varietà di strumenti messi a punto per un'osservazione sempre attenta alla valorizzazione dell'unicità del percorso di crescita di ogni bambino:

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

- ✓ **Diario delle Educatrici**, compilato giornalmente;
- ✓ **Riunione d'equipe** con la Coordinatrice pedagogica del servizio;
- ✓ **Momenti di verifica e validazione** dei percorsi educativi delineati nelle unità d'apprendimento;
- ✓ **Scheda di Ambientamento**;
- ✓ **Scheda di controllo** del raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni bambino;
- ✓ **Scheda dei colloqui individuali, tutorie.**

L'apprendimento del bambino è inteso, più che come acquisizione di capacità e conoscenze specifiche, come maturazione complessiva della personalità (nelle sfere affettiva, cognitiva, relazionale, sociale e psicomotoria), diretta conseguenza di un'esperienza globale di benessere che nelle nostre strutture ricerchiamo costantemente. Considerando il bambino come protagonista e costruttore attivo di saperi, il ruolo dell'educatrice non è più quello di trasmettere conoscenze, piuttosto consiste nel favorire, facilitare i processi di sviluppo e i processi individuali di apprendimento.

## 2. L'Ambientamento ed inserimento

L'ambientamento di un bambino all'asilo nido è un processo delicato, di importanza strategica per avviare correttamente il percorso educativo. Rappresenta spesso il primo distacco dal contesto familiare e coinvolge pertanto tutta la famiglia, genitori in primis che si trovano ad affrontare un primo distacco compiendo un processo di delega non privo di disagi emotivi.

Anche in questo aspetto il fattore temporale può fare la differenza; la gradualità infatti è uno dei criteri fondamentali per garantire al bambino e ai suoi genitori il tempo necessario per l'esplorazione degli ambienti e la conoscenza delle persone che diventeranno di riferimento. L'obiettivo del progetto educativo in questa prima fase è quello di creare una continuità emotiva e relazionale tra la famiglia e il nido, capace di favorire nel bambino sia il necessario distacco, sia l'instaurarsi di relazioni educative di qualità.

Si avrà cura di tre aspetti, in particolare:

1. la *continuità* della presenza di un genitore
2. la *figura di riferimento*
3. la *gradualità*

### La continuità.

La continuità della presenza di un genitore o adulto di riferimento, soprattutto nei primi giorni di ambientamento, è indispensabile, affinché il bambino senta accanto a sé la presenza e l'accompagnamento, fisico ed emotivo, di una persona affettivamente significativa: mamma, papà o nonni. Inizialmente, infatti il bambino indipendentemente dall'età, ha bisogno di un "appoggio" per esplorare serenamente il nuovo ambiente ed avviarsi, gradualmente alla relazione con l'educatrice; quest'ultima verrà identificata, dapprima

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

come semplice interlocutore e compagna di gioco, per divenire poi punto di riferimento essenziale per il benessere del bambino. Solitamente, si dice che l'ambientamento è concluso quando i genitori hanno acquisito gli elementi di base che consentono loro di fidarsi delle persone cui hanno affidato il bambino e di salutarlo con serenità, senza dar loro sensazioni di incertezza assolutamente controproducenti per il distacco.

### **La figura di riferimento.**

La figura di riferimento è l'educatrice che, instaura un rapporto privilegiato con il bambino e la sua famiglia. Si impegna a seguire il processo di ambientamento con continuità per assumere via via un ruolo di facilitatore delle relazioni che il bambino instaura progressivamente sia con gli altri adulti presenti che con i compagni, attraverso un graduale ampliamento della propria sfera emotivo-relazionale. E' la figura che garantisce stabilità e continuità al percorso educativo; infatti, grazie alla condivisione con i genitori di momenti di confronto periodici sulla situazione specifica del bambino, diventa per loro un interlocutore privilegiato insieme al quale formulare obiettivi educativi personalizzati.

### **La gradualità dell'inserimento.**

E' garantita prevedendo l'organizzazione temporale necessaria al bambino per conoscere la nuova situazione, solitamente prevede lo svolgimento di un'intera giornata di frequenza entro due settimane, o comunque adattabile alle esigenze della vostra azienda, rispettando sempre i tempi del bambino. Nei primi giorni la permanenza in struttura è solo di poche ore in compagnia del genitore; man mano che si allungano i tempi di permanenza del bambino, diminuiscono quelli del genitore che, entro la fine della prima settimana, arriva, se non ci sono particolari difficoltà, a salutare il proprio bambino dopo aver curato le minime consuetudini dell'accoglienza. L'inserimento dei pasti e del riposo personale sono i due aspetti più delicati soprattutto per i più piccoli, pertanto si fa in modo di inserirli dopo un'attenta valutazione da parte dell'équipe educativa, delle condizioni emotive del bambino e sempre in accordo con i genitori. Particolare attenzione verrà posta per tutelare le esigenze professionali, soprattutto per quanto riguarda il rientro in servizio delle mamme lavoratrici dopo l'astensione per la maternità. Il tempo che richiediamo per creare una situazione di benessere è importante per il bambino ma anche per il genitore che attraverso questi contatti con il nido e l'educatrice riuscirà a modulare un'atmosfera emotiva permeata di aspettative, ansie, paure e desideri e a tessere relazioni positive che gli permetteranno di affidare con tranquillità il proprio bambino alle cure e alle attenzioni di altri.

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

Nei primi giorni di presenza del bambino al Nido si richiede ai genitori la compilazione di una scheda informativa che permetta l'avvio di un rapporto di conoscenza e fiducia con le educatrici ed il passaggio di informazioni sulle abitudini e sul temperamento del bambino.

Le informazioni raccolte forniranno la base del primo colloquio tra i genitori e l'educatrice-tutor che sarà anche l'educatrice di riferimento.

Per sostenere le famiglie in questo delicato momento prevediamo: una riunione di accoglienza rivolta alle nuove famiglie per illustrare l'ambientamento, commentare il regolamento interno e prendere i primi contatti con il gruppo educativo e un colloquio conoscitivo nel quale l'educatrice-tutor incontra i genitori prima dell'inserimento e al termine del quale ci sarà subito un secondo momento di scambio e di confronto.

L'educatore, durante le attività dà delle semplici indicazioni di svolgimento lasciando però al bambino il tempo ed il modo di procedere liberamente; come un regista, predispone un contesto adeguato che favorisce l'azione e il protagonismo dei bambini, non si sostituisce a loro e non è interessato al prodotto finale ma si preoccupa di garantire un contesto di apprendimento. Predispone esperienze per i bambini significa curarne gli aspetti educativi e pratici, dove rimanga intatta l'atmosfera di gioco, di scambio, di avventura.

L'educatrice durante le attività libere o guidate, è attenta e partecipa, ma non intrusiva: prende parte al gioco dei bambini in un continuo rimando di azioni e significati, sostenendo ed incentivando la libera iniziativa senza invadenza, senza fretta.

Osserva il bambino nelle sue esplorazioni, nelle sue scoperte cognitive e sociali, nel modo in cui si rapporta agli oggetti e ai luoghi e nel modo in cui vive le relazioni all'interno del nido.

In questo modo l'educatrice ha la possibilità di seguire il bambino nel suo percorso di crescita e se necessario, d'intervenire al momento e nelle forme opportune.

Le informazioni raccolte saranno poi dati importanti per riflettere e confrontarsi anche con i genitori durante il colloquio tutoriale: insieme e di comune accordo si stabiliranno gli obiettivi da perseguire per migliorare l'intervento educativo del proprio figlio.

Infine tenendo conto della complessità delle tematiche evolutive caratterizzanti i bambini nella fascia 0-3 anni, la direzione affida ad esperti dell'età evolutiva il compito di assicurare una risposta qualificata alle necessità avanzate dalle famiglie anche per approfondire l'esame di particolari aspetti educativi e relazionali di bambini che manifestano qualche forma di disagio collaborando attivamente con l'equipe psico-

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

pedagogica formata anche da una nutrizionista (Dott.ssa Laura Massimi), da una pediatra (Dott.ssa Cristina Belardi).

In relazione a tutto ciò si garantisce ai bambini diversamente abili, pari opportunità di frequenza attraverso la stesura di un Piano Educativo Individualizzato garantendo il monitoraggio dell'esperienza al nido attraverso il contatto con la famiglia e gli specialisti che già lo seguono per la specifica patologia di cui è affetto.

L'equipe psico-pedagogica collabora con l'equipe del nido in qualità di osservatore esterno "privilegiato" del comportamento sia del singolo bambino che di tutto il gruppo sezione per l'analisi dell'intervento educativo, collabora con l'equipe per lo sviluppo di uno stile educativo sempre più rispettoso delle caratteristiche del singolo, supporta il gruppo educativo nei possibili momenti di transizione (inserimenti di nuovi bambini e nuove educatrici), consiglia e supporta il gruppo educativo nell'affrontare i bambini in situazioni di difficoltà.

### **Gestione della giornata**

La giornata al nido inizia con l'accoglienza e il saluto bambino/genitore: il bambino prende confidenza con l'ambiente, soggiorna nella sezione e si dedica al gioco libero con la guida dell'educatrice.

A metà mattina è prevista una merenda a base di frutta o yogurt, le canzoncine e il "Chi c'è oggi?", le attività educative a piccoli gruppi ed il gioco libero. Il pranzo preceduto dal lavaggio delle mani, ha una significativa valenza educativa. Ogni gruppo con la propria educatrice di riferimento occupa un tavolo e condivide lo spazio fisico ed affettivo. Elementi fondamentali sono l'acquisizione di regole sociali ed autonomia personale, oltre al potenziamento delle abilità senso-percettive e dell'educazione al gusto. Dopo il cambio è previsto l'ascolto di brani musicali per i piccoli e il gioco libero in sezione o all'aperto per i Medi e i Grandi; il momento del sonnello ha una durata diversificata, ogni bambino si risveglia secondo le proprie necessità rispettando il risveglio naturale di ciascuno. Al risveglio c'è la merenda del pomeriggio e le attività sono più fluide, sono previste semplici attività guidate o il gioco libero individuale e di gruppo, nel rispetto dei ritmi dei bambini.

La giornata termina con il riordino in attesa dell'arrivo del genitore.

Le pratiche che fanno parte del necessario e imprescindibile lavoro di cura del bambino sono le routine che sia dal punto di vista pedagogico che psicologico sono rilevanti sullo sviluppo del bambino sia in ordine alle loro funzioni (cambio, pasto, sonno) sia perché sono sequenze sistematiche, strutturate e prevedibili che conferiscono un ordine all'esperienza "confusa" del bambino aiutandolo ad orientarsi. Le routine scandiscono il tempo di vita al nido con regolarità e prevedibilità, sono eventi stabili e ricorrenti che rispetto al continuo fluire degli eventi restituiscono al bambino stabilità e continuità. Dal punto di vista cognitivo consentono l'organizzazione della memoria e della capacità di rappresentazione. Conoscere le routine della giornata al nido, consente al bambino di trasformare l'esperienza in un mondo almeno parzialmente prevedibile e quindi

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

rassicurante. L'educatrice dovrà prestare attenzione alla modalità con cui effettuare le pratiche di cura: la valenza rassicurante, il contatto con il bambino, il dialogo, la risposta adeguata al soddisfacimento dei suoi bisogni sono determinanti al fine di garantire il benessere del bambino e una buona relazione con l'adulto.

**INGRESSO:** è un momento che vede coinvolti il bambino, il genitore e l'educatrice che accoglie il bambino e il genitore rispettandone i rituali, aiuta il bambino a separarsi dal genitore in modo graduale permettendo ad entrambi di elaborare il distacco.

**PRANZO:** è una routine molto importante e gratificante per il bambino e per l'educatrice. Il fatto stesso che il bambino accetti il momento del pranzo è la dimostrazione di una buona relazione con il nuovo ambiente. Il condividere con i compagni il pranzo in situazione di piccolo gruppo favorisce molto la conoscenza e la relazione tra bambino e bambino.

**CAMBIO:** è un altro momento della giornata molto importante ricco di dialoghi verbali e non verbali dati dal contatto corporeo e dal tono della voce. L'accudimento fisico è considerato una delle migliori opportunità, durante un'intera giornata in cui l'adulto e il bambino possono avere una comunicazione uno a uno e un momento di gioco spontaneo. L'adulto favorisce l'acquisizione del controllo sfinterico del bambino nel rispetto dei suoi tempi e modi personali.

**SONNO:** è una routine con una forte valenza emotiva: il bambino si ritrova in uno spazio tutto suo, nel lettino c'è l'oggetto portato da casa, vicino ad altri bambini che condividono questo momento. L'educatrice facilita il passaggio del bambino dalla veglia al sonno attraverso rituali e accorgimenti quali il rispetto dei rituali del bambino, il creare un ambiente tranquillo e rassicurante, il parlare a bassa voce, il cantare delle canzoncine, lo stare accanto ai bambini, accarezzarli.

**USCITA:** è il momento importante del ricongiungimento con i genitori. Questo momento riguarda la consegna dei piccoli ai familiari e la conseguente chiusura del rapporto quotidiano con il nido. Seguono le informazioni della giornata sugli aspetti più significativi riguardanti il bambino. È il momento dello scambio di comunicazioni tra la famiglia e le educatrici che parlano con il genitore per segnalare la giornata al nido.

### 3. Accoglienza e ricongiungimento con i genitori.

La giornata al nido inizia con l'accoglienza, è sicuramente il momento di transizione più delicato. Si richiede ai bambini un passaggio dalla sfera personale, intima, familiare a quella di un contesto allargato, indubbiamente più impegnativo, ai genitori viene richiesto di portare un album con le fotografie di famiglia per superare i momenti di malinconia che potrebbero sopraggiungere durante la giornata, guardare le foto li rassicura sul fatto che la mamma o il papà verranno a riprenderli più tardi, è un modo per vivere le proprie

Cefa Asili srl

Asilo Nido Il Dirigibile

[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)

Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma

Tel e fax 06/41299057

C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015

SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003

Certificato n. 103/KIDS

emozioni senza reprimerle. Le figure di riferimento hanno un ruolo fondamentale in questa prima fase della giornata; dal modo in cui salutano ed accolgono il bambino a chi lo accompagna, spesso dipende il buon andamento ed il benessere lungo tutto l'arco della giornata. La funzione di accoglienza e contenimento è orientata anche verso il genitore che vive in prima persona un momento di distacco tutt'altro che semplice. E' una routine che prevede l'assoluta libertà di movimento affinché i bambini possano scegliere quale gioco fare, gli amici con cui eventualmente dividerlo ed il contesto nel quale collocarsi per "ambientarsi". Al ricongiungimento si "recupera" quanto si era perduto al mattino, ma dovendo lasciare il contesto ricco e stimolante nel quale si sono vissute esperienze significative.

Nella fase preparatoria al ricongiungimento, a seconda dei diversi orari di uscita, i rituali assumono una funzione ancora più importante, se è possibile; l'educatrice avrà cura di lasciare a ciascuno il tempo necessario per concludere senza fretta quanto si stava facendo ponendo attenzione anche all'attività di riordino che, anche da un punto di vista puramente logico, aiuta a contestualizzare il proprio fare preparandosi a qualcosa di diverso. Una volta riabbracciati i propri cari, non è detto che il proprio bambino abbia voglia di raccontare e condividere; anche in virtù di questa consapevolezza, si invitano le famiglie a partecipare alla vita della struttura, affinché sperimentino direttamente l'ambiente che accoglie, contiene ed accompagna i loro figli. E' uno degli obiettivi centrali del nostro progetto educativo, nell'ottica di realizzare una reale "alleanza educativa".

#### 4. Momenti dedicati all'alimentazione

Nella sezione piccoli è stato proposto il pranzo di tipo individuale. La possibilità di dedicarsi totalmente ed esclusivamente al singolo, ha permesso alle educatrici di lavorare e stimolare l'acquisizione dell'autonomia così da "fare da solo" grazie ad una maggiore sicurezza in se stessi, nelle proprie capacità e attraverso l'uso delle stoviglie e delle posate, per poter affinare la coordinazione oculo-manuale. Per superare l'attesa prima di mangiare, le sezioni dei medi e grandi hanno introdotto un nuovo elemento, **il Gioco del Menù**. Con l'aiuto e la partecipazione dei bambini le educatrici hanno creato un pannello, foderato di carta adesiva bianca e verde che richiamano le tovaglie, in alto c'è la foto della cuoca, in basso vengono attaccati giornalmente i nomi dei camerieri i quali con l'aiuto dell'educatrici andranno ad attaccare le foto del menù del giorno. Facendo "il gioco del menù" i bambini parlano tra di loro di che cosa mangeranno di lì a poco. Per la sezione dei medi e grandi il lavaggio delle manine e il pranzo organizzato sono non solo l'occasione per soddisfare un bisogno fisiologico, ma anche un tempo di condivisione e scoperta. Prevede un prima e un dopo che vanno pensati e curati affinché ciascun bambino possa trovare il posto più adeguato, non solo in termini spazio-temporali, ma anche emotivi, segue l'apparecchiatura che si apprende un pochino alla volta ma che sempre, consiste nel tentativo di curare anche i particolari più minuti perché anche questi (tovaglie,

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

stoviglie ed accessori per la tavola proporzionati ed adeguati) comunicano l'attenzione alla persona e ai suoi bisogni.

### **5. Momenti dedicati all'igiene personale**

Il momento del cambio è considerato una routine fondamentale in quanto si instaura un rapporto di fiducia e interazione speciale bambino-educatrice. In questo momento, si dedica, un'attenzione unica al bambino creando così un legame di affetto, di coccole e logicamente di cura.

Questa routine si svolge generalmente 3 volte al giorno, tenendo sempre conto delle esigenze del bambino. Il cambio avviene a metà mattina circa le 10:30, dopo pranzo circa le 12:30 e al risveglio pomeridiano intorno alle 15:30, l'educatrice porta in bagno massimo 3 bambini per volta, si invita il bambino da cambiare a prendere autonomamente il proprio pannolino e a salire sulla scaletta per poi sdraiarsi sul fasciatoio. Nella sezione dei medi e grandi sono presenti alcuni bambini che hanno raggiunto il controllo sfinterico, anche questi vengono assistiti fino al termine del proprio bisogno con la massima cura e attenzione possibile, prima di dormire tutti i grandi lavano i dentini.

### **6. Il riposo del bambino**

I ritmi sonno-veglia spesso non sono ancora del tutto lineari in questa fascia d'età, risulta quindi indispensabile poter vigilare su momenti di riposo lungo l'arco della giornata senza perdere il contatto con chi resta sveglio; ecco perché, nella stanza del sonno deve essere sempre presente la figura di una educatrice, i lettini hanno sponde basse, sono personalizzati dagli oggetti personali dei bambini, per poter dare fin da subito, maggiore familiarità, autonomia e sicurezza nella stanza.

### **7. Lo sviluppo psicofisico-il gioco**

SEZIONE PICCOLI:

In particolare nella sezione dei Piccoli ( 3-12 Mesi) il percorso di sperimentazione sensoriale si raggiunge sia attraverso attività guidate che attraverso una particolare attenzione a tutti i momenti della giornata in particolare il momento delle cure igieniche è un'esperienza che coinvolge il tatto dei bambini.

L'udito è stimolato dalla voce dell'educatrice, che interagisce con la voce del bambino e lo aiuta a trovare una via per utilizzare questo canale di espressione.

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

La vista viene stimolata dall'interazione viso a viso tra bambino ed educatrice, con profonde ripercussioni sugli aspetti relazionali. Il pasto è un momento che coinvolge tutti i sensi: agli educatori spetta il compito di saper guidare i bambini attraverso un percorso di sperimentazione di sapori e odori sconosciuti, a volte temuti o nei confronti dei quali si può provare diffidenza. Il tempo per le coccole è un altro momento fondamentale che si ripropone molte volte nell'arco della giornata e rappresenta un'esperienza sensoriale complessa, che stimola molti aspetti della vita di relazione ed emotiva dei bambini. Le attività riguardano in particolare la psicomotricità fondamentale per lo sviluppo psichico e cognitivo in quanto il bambino esplora e incrementa le proprie capacità di equilibrio, agilità e coordinazione attraverso giochi, la conoscenza dello spazio e degli oggetti e infine la scoperta del sé corporeo. I bambini di questa età, che non sanno ancora spostarsi da soli, necessitano di un ambiente particolarmente studiato e di rapporti personali specifici. Fondamentali sono *lo spazio* che deve permettere di muoversi gattonando e *gli arredi* che devono offrire sostegni cui aggrapparsi per iniziare a camminare (il mobile primi passi o il mancorrente primi passi è molto adatto per questo tipo di esplorazione motoria). E' inoltre indispensabile avere attigui un *ambiente areato per il riposo* arredato con lettini bassi e *una stanza per l'igiene* con fasciatoio, vaschetta lavabo e porta pannolini per poter assecondare le esigenze e i tempi, spesso molto differenti, di ogni bambino.

L'ambiente gioco è organizzato con soffici e grandi tappeti rivestiti in stoffa per "l'angolo morbido" dove possono stare i bambini che non sanno ancora spostarsi o che dipendono ancora dall'adulto per molte azioni motorie, uno specchio alla parete con vicino un corrimano per aiutarsi nei primi passi, una piccola libreria con libretti tattili adatti a piccolini. Vicino all'angolo morbido si dispongono oggetti e giocattoli che stimolino la curiosità e le capacità percettive dei bambini: materiali sia strutturati che poveri da offrire in contenitori rivestiti di stoffa o in ceste oppure da lasciare sugli scaffali in modo da essere ben visibili e soprattutto a portata di mano e di...bocca. Nell'angolo morbido troviamo anche "il cesto dei tesori" organizzato con oggetti in materiale naturale facili da prendere, che i bambini possono portare alla bocca senza pericolo e che li incuriosiscono per la forma, il colore o il rumore. Un angolo con i giochi sonori, la tana, i tavolini e i seggioloni bassi per i pasti completano la sezione.

## SEZIONE MEDI

Per la sezione dei Medi ( 13-24 Mesi) un aspetto molto importante è quello che riguarda la gestione della vita quotidiana dei bambini e l'accompagnamento attraverso un percorso di crescita. Conoscere ciò che li circonda è, per i bambini, una fonte di stimoli utili al percorso di ambientamento, di autonomia e di

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

apprendimento fuori dalle mura di casa che li aiuterà a non temere gli spazi esterni, ma a rispettarli, a prendersene cura e a renderli il proprio spazio di vita. Un aspetto molto importante è quello che riguarda la gestione della vita quotidiana e a tal proposito le attività riguardano la costruzione di piccoli oggetti con l'aiuto di elementi naturali e di materiale di uso comune. E' previsto l'utilizzo di materiale di vario genere e la sperimentazione di tecniche diverse. Anche la narrazione, il canto e l'ascolto di canzoni e filastrocche per lo sviluppo del linguaggio e l'esplorazione e la conoscenza dello spazio e degli oggetti è fondamentale per lo sviluppo di capacità di equilibrio, agilità e coordinazione. Invece per lo sviluppo percettivo-sensoriale, la sezione Medi è organizzata pensando alla loro caratteristica principale: l'essere sempre in movimento alla scoperta del mondo. I bambini di questa età sanno muoversi, gattonando o camminando: sono quindi capaci di usare con una certa autonomia tutti gli angoli e le proposte della sezione. A questa loro autonomia motoria non corrisponde però una completa autonomia sul piano del controllo sfinterico e del linguaggio: il rapporto con l'adulto è quindi ancora strutturato attorno alla routine. La sezione è così organizzata: uno spazio destinato alle attività ludico-didattiche nel quale è previsto un angolo morbido con cuscini (con vicino una libreria di facile accesso per i bambini per la lettura e il racconto delle fiabe); l'angolo delle costruzioni e degli incastri, della pista, dei travestimenti. Il pasto è servito nella zona dei tavolini e la zona sonno è uno spazio distinto organizzato con i lettini personalizzati dei bambini. Il progetto prevede un percorso di approfondimento dei sensi legati ai sapori e agli odori.

#### SEZIONE GRANDI

Infine nella sezione Grandi ( 25-36 Mesi) il percorso educativo prevede l'approfondimento delle esperienze sensoriali e manipolative, l'approfondimento dei temi musicali e la scoperta del mondo circostante. La sezione dei Grandi è strutturata in *laboratori*.

#### Laboratorio manipolativo

E' organizzato con vasche e scaffalature con contenitori per vari tipi di materiali (cacao, farina bianca e gialla, farina integrale e di castagne, pasta, semi ecc.) ed attrezzi (cucchiai, tazze, imbuti, colini, piatti, contenitori di vario tipo). Dopo aver fatto esperienza della consistenza di vari tipi di farine ed altri elementi come l'acqua il colore, l'olio ecc. il bambino ha l'opportunità di giocare realizzando travasi e miscele. In questo laboratorio hanno la possibilità di sviluppare le prime nozioni logiche e creative.

#### Laboratorio grafico – pittorico

Le attività di questo laboratorio introducono il bambino ai linguaggi della comunicazione visiva partendo dalla scoperta dei materiali. Dalle capacità percettive, visive e manipolative, si sviluppano dei percorsi didattici che

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

consentono il raggiungimento di abilità espressive sempre più raffinate grazie anche all'utilizzo di semplici strumenti: dalle mani alle spugne fino ad arrivare al pennello.

#### Laboratorio di motricità e baby yoga

Attraverso esperienze di tipo ludico inizia, favorendo l'attività corporea, il piacere di giocare con se stessi, con il proprio corpo, con le cose e con gli altri e si sostiene il bambino nello sviluppo corporeo.

#### Laboratorio di Musica al ...Nido

Utilizzare l'elemento musicale come canale primario di comunicazione e di espressione di sé all'interno del gruppo, contribuire allo sviluppo cognitivo, motorio, emotivo di ciascun bambino attraverso uno stimolo educativo di grande potenza come il linguaggio musicale.

#### Laboratorio di logica

Le attività dominanti sono gli incastri, i puzzle, le costruzioni. Attraverso cui i bambini sperimentano le cause e gli effetti della realtà che li circonda. Obiettivo di questo laboratorio è lo sviluppo motorio (motricità fine e coordinamento oculo-manuale) e l'acquisizione delle prime capacità logiche. La sezione dei grandi, accoglie i bambini dai 25 ai 36 mesi, sono bambini capaci ormai di muoversi autonomamente nello spazio che li circonda. L'organizzazione della giornata evidenziata da ritmi molto scanditi, tra situazioni di routine e di gioco e attività. I bambini di questa età cominciano anche a giocare in modo autonomo, scegliendo liberamente giochi e aggregazioni diverse con i compagni. In questa sezione i centri d'interesse sono diversi. Lo spazio della sezione è così organizzato: angolo della lettura, angolo di gioco di ruolo, del far finta (cucina, mercato, fasciatoio), angolo dei giochi logici (costruzioni, puzzle, incastri), angolo dei travestimenti, angolo dell'identità, angolo delle attività grafiche e manipolative, angolo musicale. Anche in questa sezione il pasto si svolge nella zona dei tavoli. Il gioco è per il bambino un'attività che rappresenta un'esperienza fondamentale attraverso la quale costruisce le basi della sua identità e personalità, per questo nel nido assumono grande rilievo le attività ludiche organizzate e strutturate dalle educatrici secondo obiettivi e finalità connesse allo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. I giochi possono essere strutturati e non, invece l'organizzazione dello spazio è fondamentale nella stimolazione delle capacità esplorative, lo spazio deve essere funzionale in quanto da questo dipende l'esperienza che intendiamo offrire al bambino. Nell'ambiente il bambino deve poter agire, muoversi e scegliere autonomamente le attività che più lo interessano, arredi e strutture devono essere

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

accessibili, gli angoli devono essere riconoscibili per rispondere ai suoi bisogni, per stimolare la sua curiosità di esplorazione e la sua autonomia. Anche la dimensione del gruppo e il numero ottimale di bambini per ciascun adulto è di estrema importanza in quanto incide sia sul comportamento del bambino che sullo stile di intervento dell'adulto.

## 8. Coinvolgimento delle famiglie

Alla luce del fatto che il sistema educativo è strutturato attorno alla famiglia, questa è la prima destinataria del nostro progetto educativo. Le nostre strutture vivono l'ambizione di risultare per loro un luogo di cura non solo materiale, ma anche delle relazioni: un luogo dove sentirsi accolti da persone disposte ad ascoltare e a farsi carico delle esigenze dei bambini e, implicitamente di tutta la famiglia. Si propone innanzitutto una reale collaborazione educativa: i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei propri figli. Le informazioni che i genitori forniscono all'educatrice di riferimento, la condivisione della progettualità educativa, la creazione di un dialogo collaborativo e sereno, sono fattori indispensabili per la realizzazione del progetto e per la sua efficacia. Quotidianamente, durante le routines dell'accoglienza e del ricongiungimento, c'è uno scambio ed un confronto che indubbiamente alimenta il rapporto di conoscenza e fiducia, ma è grazie ai colloqui periodici che si realizza realmente la partecipazione educativa. Il colloquio consente infatti, con tempi più distesi e, possibilmente alla presenza di entrambi i genitori, di approfondire la conoscenza delle caratteristiche del bambino e delle dinamiche relazionali per individuare insieme percorsi e possibili strategie educative.

La partecipazione delle famiglie è un aspetto importante anche della vita materiale delle strutture. Sulle loro richieste, più o meno esplicite, vengono progettati dall'équipe educativa gli appuntamenti conviviali o formativi a loro rivolti con l'obiettivo di creare un clima positivo e gradevole fornendo inoltre strumenti di sostegno alla genitorialità.

L'attuale contesto educativo richiede ai genitori un'intenzionalità partecipativa più forte rispetto a qualche decennio fa ed un'attenta elaborazione dei diversi stimoli culturali per far fronte all'anticultura presente in diversi ambiti e contesti della società. Secondo questa visione è molto importante che tra la famiglia e le figure di riferimento presenti al nido ci sia un continuo scambio di informazioni. Lo strumento più idoneo per questa personalizzazione dell'intervento formativo è la **tutoria**, grazie al lavoro che l'educatrice di riferimento svolge costantemente con i genitori, si possono creare percorsi specifici, con obiettivi pensati per ciascun bambino. Periodicamente, il papà e la mamma si incontrano con l'**educatrice di riferimento**, inoltre, insieme ai colloqui di tutoria, si organizzano al nido incontri su temi pedagogici, e giornate di studio per genitori con la partecipazioni di esperti, la periodicità delle riunioni è trimestrale. Il nido in questo modo offre ad ogni famiglia un importante supporto pedagogico. Le famiglie sono inoltre molto presenti e partecipative

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

nel corso dell'anno educativo, nella realizzazione di laboratori, dove si producono semplici e divertenti cose da portare a casa oppure per abbellire il nido, si inizia l'anno educativo con la festa dei nonni per proseguire con il progetto "nonni al nido". Questo progetto ha origine dal desiderio di valorizzare la figura dei nonni soprattutto in merito alla trasmissione di saperi sulla cura del bambino in quanto fonte di promozione e di dialogo per tutti i componenti della famiglia. I nonni hanno spesso un tempo maggiore per dedicarsi ai nipoti e sgravati dal peso diretto della responsabilità educativa, possono proporsi come custodi e narratori della storia familiare, esprimere il piacere di condividere con i bambini libertà, fantasia e gioco oltre ad essere un importantissimo supporto all'organizzazione familiare. Il progetto è nato dall'osservazione della presenza costante dei nonni nelle nostre strutture e dal piacere dimostrato nel vivere momenti dedicati solo a loro. Proprio per rendere "speciali" questi momenti abbiamo introdotto la festa dei nonni (il 2 ottobre) durante la quale i nonni prendono parte alla vita del nido facendo merenda insieme ai nipoti regalando loro un libro da tenere in sezione. Dal riscontro di una grande e piacevole partecipazione, nascono l'idea dell'orto e del laboratorio creativo. Il primo progetto ha come obiettivi l'acquisizione del prendersi cura reciproco, promuovere la condivisione svolgendo l'attività tutti insieme (nonni, bambini, educatrici), stimolare lo sviluppo cognitivo e sensoriale attraverso la manipolazione di materiali e attrezzi diversi, stimolare curiosità verso l'ambiente naturale e i suoi cambiamenti, favorire lo sviluppo motorio e il rispetto dei tempi di ciascuno. L'attività consiste nel proporre a nonni e bambini di prendersi cura di un piccolo orto nello spazio esterno del nido favorendo per entrambi la possibilità di trascorrere del tempo all'aperto e di prendersi cura indirettamente gli uni degli altri. Dapprima si prepara il terreno e si delimita lo spazio da utilizzare per l'attività, poi si decide cosa seminare tenendo conto delle tempistiche di semina per ogni piantina, si procede con la cura e condivisione con gli altri nonni e bambini.

Invece il laboratorio creativo viene allestito in uno spazio del nido predisponendo ceste di materiale vario e strumenti da usare per la realizzazione di piccoli oggetti, legati o alla progettazione della sezione oppure a festività particolari. Il laboratorio viene proposto in orario di nido e in piccolo gruppo con le educatrici di riferimento della sezione e quindi non comporta una gestione altra rispetto a quella delle giornate comuni.

Si continua con gli addobbi natalizi, la merenda di natale con la presenza di Babbo Natale che regala un gadget a tutti i bambini presenti, il laboratorio di carnevale, la festa del papà, la lettura in sezione di una fiaba con i genitori, il laboratorio e la merenda con le mamme...

Nelle sezioni del nido sono incaricati i genitori rappresentanti di sezione i quali sono periodicamente invitati dal Coordinatore a condividere la progettazione e le esperienze pedagogiche e organizzative e a formulare

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS

proposte per l'approfondimento di tematiche concernenti lo sviluppo psicofisico del bambino, dove richiesto, anche con l'intervento di esperti del settore.

Le comunicazioni con gli incaricati e le famiglie avvengono attraverso email, in una zona dedicata ai genitori, oltre le comunicazioni scritte presenti sulle bacheche e porte delle sezioni, uno degli obiettivi centrali del nostro progetto educativo, nell'ottica di realizzare una reale "alleanza educativa". Concretamente, si lavora con l'obiettivo di creare un clima di fiducia e collaborazione anche grazie ad alcune occasioni specifiche:

- Riunioni trimestrali: l'équipe educativa di ciascuna sezione illustra alle famiglie il percorso educativo intrapreso, le attività proposte ed eventuali aspetti organizzativi;
- Colloqui di tutoria: periodicamente, l'educatrice di riferimento e i genitori condividono i progressi del bambino e individuano una strategia educativa comune, personalizzando gli obiettivi di crescita del bambino
- Incontri di orientamento pedagogico: sono occasioni offerte per "crescere nel mestiere di genitore", attraverso interventi di esperti, pomeriggi di studio, etc.
- Lezioni aperte ai genitori dei corsi tenuti durante l'anno educativo.

Il nido, luogo di relazioni, di apprendimenti e di socializzazione, significativo nell'esperienza autobiografica del bambino e della famiglia, attraverso i servizi erogati s'impegna a garantire ambienti sani, idonei e sicuri sia rispetto alle attività svolte che all'alimentazione. Dalle famiglie riceve le informazioni fondamentali, in termini di soddisfazione per il miglioramento continuo della propria attività. Si potrà valutare la qualità del servizio erogato in primo luogo dalla partecipazione attiva dei genitori e dal loro coinvolgimento, dalla consapevole sensibilità e comprensione dei problemi educativi, dalla promozione dell'asilo nido presso altre famiglie, ed infine, dall'aver acquisito che i bambini nel nido si trovano bene e vengono volentieri.

Questo sistema di gestione consente di tenere sotto controllo e di misurare ogni singolo processo che viene gestito e valutato per la sua efficienza ed efficacia, attraverso l'utilizzo di indicatori identificati in ogni singolo processo soprattutto per quelli primari di erogazione del servizio. Durante l'anno educativo vengono fatte anche *verifiche ispettive interne* per valutare dove possano essere apportati miglioramenti. Per raggiungere tali obiettivi si terrà sotto controllo la politica per la qualità, gli obiettivi per la qualità, i risultati delle verifiche ispettive, l'analisi dei dati, le azioni correttive e preventive ed i riesami da parte della Direzione.

Cefa Asili srl  
Asilo Nido Il Dirigibile  
[www.nidoildirigibile.it](http://www.nidoildirigibile.it)  
Viale Ratto delle Sabine, 5/a 00131 Roma  
Tel e fax 06/41299057  
C.F. e P.Iva.: 09441971000



UNI EN ISO 9001:2015  
SGQ Certificato n.1450



UNI 11034:2003  
Certificato n. 103/KIDS